

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO PER L'IMPIANTO DI AUTOCLAVE

alle Case per Lavoratori in BRINDISI - Cantiere 153/BR (Area "A") Rione
Commenda e Cantiere 154/BR (Area "B") Rione Paradiso.=

IMPORTO DEL PROGETTO L.5.500.000.=

C A P I T O L A T O P R O G R A M M A T I P O

BRINDISI, li luglio 1969.=

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott.Ing.Giovanni ROMA)



V i s t o :

IL PRESIDENTE

Gr.Uff.Com/te U.G. VALLARINO)

[Handwritten signature]

C A P O I°

OGGETTO DELL'APPALTO - DESIGNAZIONE DELLE OPERE - SCHEMA E SUA PRESENTAZIONE - AGGIUDICAZIONE E PREZZO DELL'APPALTO

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e tutti i lavori occorrenti per la installazione, negli edifici del Cantiere 153/BR del Rione Commenda e del Cantiere 154/BR del Rione Paradiso, degli impianti di AUTOCLAVE, da montare nei locali cantina di uso comune o nei corridoi delle cantine dei fabbricati, all'uopo designati dalla Direzione Lavori, e precisamente :

- n° 1 impianto autoclave da litri 750 a servizio delle palazzine C/1 e C/2 del Cantiere 153/BR del Rione Commenda;
- n° 1 impianto autoclave da litri 1.000 a servizio delle palazzine D/1 - B/1 e B/2 del Cantiere 153/BR del Rione Commenda;
- n° 1 impianto autoclave da litri 750 a servizio delle palazzine D/2 e C/3 del Cantiere 153/BR del Rione Commenda;
- n° 1 impianto autoclave da litri 750 a servizio delle palazzine B/1 e B/2 del Cantiere 154/BR del Rione Paradiso;
- n° 1 impianto autoclave da litri 750 a servizio delle palazzine B/3 e B/4 del Cantiere 154/BR del Rione Paradiso;
- n° 1 impianto autoclave da litri 1.000 a servizio delle palazzine B/5 - B/6 - D del Cantiere 154/BR del Rione Paradiso.=

Art. 2

DESIGNAZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

L'impianto di autoclave da eseguire alle condizioni del progetto del presente Capitolato, deve comprendere la fornitura e posa in opera di :

- n° 1 serbatoio montaliquidi zincato a bagno caldo internamente ed ester-

namente, fornito di boccaporto di ispezione a passo d'uomo, collaudato e punzonato dalla A.N.C.C. per una pressione di esercizio sino a 6 atm. (provato a 9 atm.), della capacità minima di litri indicati, per ogni gruppo di fabbricati, nel precedente articolo, disposto verticalmente con sopra montati e connessi;

n° 1 alimentatore automatico ad iniezione o mediante compressore di tipo silenzioso, provvisto di saracinesca di intercettazione, per regolazione e alimentazione del cuscinetto d'aria;

n° 1 dispositivo di arresto automatico dell'erogazione dell'acqua quando manca la corrente, per non fare svuotare il serbatoio;

n° 2 elettropompe della portata oraria di non meno di litri 7.500 cadauna per gli impianti con serbatoio montaliquidi da litri 750 e di litri 11.000 cadauna per gli impianti con serbatoio montaliquidi da litri 1.000, aventi una pressione manometrica totale di 6 atm. ed una prevalenza di almeno m. 20, accoppiate a motori elettrici trifase, della potenza minima di HP. 2,7, forniti di telesalvamatore.=

Dette elettropompe devono consentire il pompaggio contemporaneo e silenzioso dell'aria e dell'acqua e formeranno un unico complesso col serbatoio e sono ad esse accoppiate a mezzo di sospensione antivibrante. Esse saranno una di riserva all'altra.=

n° 1 interruttore generale oltre ai vari interruttori unipolari;

n° 1 regolatore automatico di livello con indicatore di livello all'esterno e rubinetto di scarico;

n° 1 regolatore automatico di pressione completo di pressostato esterno di minima e massima;

n° 1 manometro con rubinetto e flangia per collegamento del manometro campione;

n° 1 rubinetto di scarico sul fondo del serbatoio montaliquidi;

n° 1 valvola di sicurezza;

n° 2 saracinesche di intercettazione tra il serbatoio montaliquidi e le pompe;

n° 1 serbatoio di eternit di accumulazione da litri 1.000, alimentato dalla rete cittadina, per ogni litri 250 del serbatoio montaliquidi completi di valvola e galleggiante. Detti serbatoi saranno corredati da apparecchiature elettriche aventi il compito di fermare il comples-

so di pompaggio tutte le volte che tale serbatoio sarà vuoto per man canza di erogazione di acqua da parte dell'E.A.A.P. e a reinserire il tutto appena il serbatoio stesso sarà riempito. Tali manovre do vranno essere completamente autonome e automatiche;

n° 1 quadro di comando generale corredato di tutte le apparecchiature per il comando dei congegni dell'impianto;

- luci spie di segnalazioni;
- materiali elettrici per i collegamenti vari tra il quadro di comando e i macchinari;
- materiali idraulici per il collegamento del serbatoio con l'autoclave e altri collegamenti vari;
- la mano d'opera occorrente per dare l'impianto perfettamente posto in opera e funzionante nonchè per scavi, colmamenti, tracce e ripristini, fori ed opere murarie in genere, demolizione e rifacimento di pavimen- ti e quanto altro occorre per dare gli impianti completi e perfettamen- te funzionanti;
- tutti i materiali occorrenti per la esecuzione dei lavori di cui innan- zi;
- le opere necessarie per la eliminazione di alcuni contatori generali dell'E.A.A.P. ed il collegamento, tra di loro, degli impianti idrici di due o più fabbricati necessario per raggruppare le palazzine come indi- cato all'art. 1;
- i materiali e la mano d'opera per la realizzazione, per ognuno degli im- pianti di cui all'art. 1, di un impianto by-pass onde poter escludere il complesso autoclave in caso di avaria delle pompe o per mancanza di energia elettrica ed inserire le palazzine direttamente sulla rete idri- ca principale;
- materiali e mano d'opera per la esecuzione di staffe, mensole, muretti o quanto altro occorre per il sostegno, anche aereo, dei serbatoi di ri serva compreso ogni ripristino necessario.=

Art. 3

SCHEMA DELL'IMPIANTO

- Formulazione dello schema.=

Dopo la consegna e prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà presentare lo schema dell'impianto di cui si tratta, tenendo conto di tutte le anzidette prescrizioni e deve comprendere :

- a) - una relazione particolareggiata illustrativa dell'impianto;
- b) - i disegni di cui al precedente art.1 con la completa rappresentazione grafica dell'impianto;
- c) - la descrizione particolareggiata con la elencazione delle varie parti dell'impianto, disposta nello stesso ordine col quale sono indicate nel precedente art.2 e comprendendovi ogni accessorio con gli elementi che valgono ad individuarlo per qualità e quantità.=
Intale descrizione si deve indicare la quantità e qualità dei materiali, nonchè tutti gli elementi e dati per ben determinare l'impianto;
- d) - nella suddetta descrizione dovranno essere indicati i prezzi parziali per sezioni di impianto, date finite a regola d'arte ed in regolare stato di funzionamento nel loro insieme ed in ciascuna delle loro parti, così distinte : serbatoio montaliquidi, gruppo elettropompe, quadri ed apparecchiature elettriche, opere murarie, nonchè eventuali ulteriori forniture.=

La somma dei prezzi parziali anzidetti formerà il prezzo totale a corpo dell'impianto completo in opera così come fissato dall'Amministrazione.=

Nella determinazione del ribasso, la Ditta concorrente deve tener conto degli oneri derivantile dallo stato e dalla ubicazione dell'edificio, restando inteso che, nel caso di aggiudicazione dell'impianto stesso, essa ha l'obbligo di coordinare e subordinare la esecuzione dei lavori alle esigenze e soggezioni di qualsiasi genere dipendenti dalla contemporanea esecuzione dell'edificio di eventuali altre opere affidate ad altre Ditte.=

La Ditta inoltre deve tener conto che sono a suo carico, e comunque compresi nel suindicato prezzo a corpo, tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel seguente art. 19.=

Nel ribasso offerto si intendono comprese quelle eventuali forniture ed opere che all'atto esecutivo siano strettamente necessarie per da-

re compiuto l'impianto a regola d'arte ed in perfetto stato di funzionamento e rispondente pienamente ai requisiti richiesti. Ciò perchè l'Amministrazione non intende, sotto nessun titolo, sostenere altra spesa oltre quella stabilita al seguente art. 5 relativamente al suindicato prezzo a corpo, salvo soltanto l'ulteriore spesa affrente alle eventuali varianti, espressamente ordinate per iscritto dalla Direzione dei Lavori in corso d'opera, e da valutarsi a parte in base ai prezzi unitari dell'elenco di cui alla seguente lettera "e";

- e) - l'elenco dei principali prezzi unitari che hanno servito di base per la determinazione del ribasso sul complessivo prezzo a corpo fissato per l'impianto e che servirà solo nel caso di varianti in più od in meno che si rendessero necessarie in corso d'opera.=

Tali prezzi unitari devono essere comprensivi delle spese per fornitura, posa in opera, beneficio alla Ditta assuntrice, ed ogni altro onere, niuno escluso, per fare il lavoro finito a regola d'arte in ogni sua parte;

- f) - la indicazione delle spese di esercizio e di manutenzione dell'impianto, in relazione al programma per lo svolgimento del servizio indicato dalla Amministrazione Appaltante.=

Le spese di cui sopra devono comprendere : mano d'opera, energia elettrica e manutenzione ordinaria;

- g) - una dichiarazione che la Ditta concorrente ha preso visione delle condizioni tutte del presente Capitolato-programma e che, recatasi sul posto, ha anche rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui deve svolgersi il lavoro;

- h) - una dichiarazione con la quale la Ditta concorrente si obbliga ad eseguire, per il prezzo a corpo indicato ed alle condizioni tutte del presente Capitolato - programma, l'impianto come è stato progettato e con le eventuali lievi modifiche che l'Amministrazione di accordo con la Ditta aggiudicataria ritenga necessarie.=

Inoltre che la Ditta si assume la piena ed incondizionata responsabilità nei riguardi del perfetto funzionamento dell'impianto, restando espressamente inteso che ~~l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione con~~ le eventuali modifiche di cui sopra e la introduzione di eventuali varianti convenute in corso d'opera fra la Ditta e la Direzione dei Lavori, non esonera in alcun modo la Ditta dalle sue responsabilità fino al termine del periodo di garanzia per qualunque inconveniente che si verifichi nell'impianto stesso e, per causa di questo, nelle strutture ed arredamenti dell'edificio;

- i) - quando sia richiesto dalla lettera d'invito all'appalto la Ditta concorrente dovrà presentare inoltre un preventivo di spesa per lo esercizio e la manutenzione di tutto l'impianto per una o più stagioni di funzionamento dopo l'ultimazione dei lavori.=

Tale offerta non impegna comunque l'Amministrazione che si riserva la facoltà di affidare la gestione ad altra Ditta, con la dichiarazione che è disposta ad assumere l'esercizio.=

Art. 4

PRESENTAZIONE DEL CAMPIONARIO

A seguito di eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione committente, la Ditta aggiudicataria prima dell'inizio dei lavori, deve presentare il campionario delle condutture, delle valvole, saracinesche e degli altri minori accessori che intende impiegare nella esecuzione del lo impianto.=

Ogni campione deve essere numerato e deve portare un cartello col nome della Ditta ed essere elencato in apposita distinta.=

Detto campionario sarà ritirato dalla Ditta aggiudicataria dopo avvenute le verifiche e prove preliminari dell'impianto.=

Resta esplicitamente inteso che la presentazione dei campioni non esonera la Ditta prescelta dall'obbligo di sostituire, ad ogni richiesta,

quei materiali che, pur essendo conformi ai campioni, non risultino corrispondenti alle prescrizioni del presente Capitolato-programma.=

Art. 5

PREZZO DELL'APPALTO

Per l'impianto di AUTOCLAVE, dato completo a regola d'arte ed in regolare stato di funzionamento in conformità dello schema e delle descrizioni presentate dalla Ditta assuntrice e con le eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione in sede di aggiudicazione, nonché sotto le condizioni, obblighi ed oneri tutti di cui al presente Capitolato-programma, sarà corrisposta la somma a corpo di L. 5.500.000 (diconsi lire CINQUEMILIONICINQUECENTOMILA) soggetta a ribasso d'asta.=

C A P O II°

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI -
VERIFICA E PROVE PRELIMINARI DELL'IMPIANTO

Art. 6

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Tutti i materiali dell'impianto devono essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondere perfettamente al servizio a cui sono destinati.=

I materiali ferrosi, devono corrispondere, alla prescrizione del Decreto Presidenziale 15 luglio 1925.=

Nella fornitura dei materiali è raccomandata la preferenza ai prodotti nazionali.=

Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti dei materiali, ancorchè messi in opera, perchè essa, a suo motivato giudizio, li ritiene di qualità, lavorazione e funzionamento, non adatti alla perfetta riuscita dell'impianto e quindi non accettabili, la Ditta assuntrice, a sua cura e spese, deve sostituirli con altri che soddisfano alle condizioni prescritte.=

Art. ⁷~~8~~

MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione, in modo che l'impianto risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato-programma ed ~~allo schema e alle descrizioni~~ ^{allo schema e alle descrizioni} presentata dalla Ditta assuntrice.=

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori e con le esigenze che possono sorgere dal contemporaneo eseguimento di tutte le altre opere nell'edificio affidato ad altre Ditte.=

La Ditta assuntrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dello edificio.=

Art. ⁸~~IX~~

ORDINE DEI LAVORI

La Ditta assuntrice ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale.=

La Direzione dei Lavori potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione dei lavori senza che per questo la Ditta possa chiedere compensi od indennità di sorta.=

Art. ⁹~~XX~~

VERIFICHE E PROVE PRELIMINARI DELL'IMPIANTO

La verifica e la prova preliminare di cui appresso si devono effettuare durante la esecuzione delle opere ed in modo che esse risultino completate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori :

- a) verifica preliminare intesa ad accertare che la fornitura del materia
le costituente l'impianto quantitativamente e qualitativamente corri
sponda alle prescrizioni contrattuali;
- b) prova preliminare di circolazione e di tenuta dopo che sia stata ese
guita la verifica di cui alla lettera a).=

Si ritiene positivo il risultato della prova, solo quando in tutti
gli erogatori l'acqua arrivi alla pressione stabilita con pressione in
serbatoio di 6 Atm. di esercizio ed il servizio sia assicurato con effi
cienza e normalità.=

La verifica e la prova preliminare di cui sopra si devono eseguire
dalla Direzione dei Lavori in contraddittorio con la Ditta assuntrice e
di esse e dei risultati ottenuti si deve compilare regolare verbale.=

Il Direttore dei Lavori, ove trovi da eccepire in ordine a quei ri
sultati, perchè non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato-
programma, emette il verbale di ultimazione dei lavori solo dopo aver ac
certato, facendone esplicita dichiarazione nel verbale stesso, che parte
della Ditta assuntrice sono state eseguite tutte le modifiche, aggiunte,
riparazioni e sostituzioni necessarie.=

Si intende che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche e pro
ve preliminari suddette, la Ditta assuntrice rimane responsabile delle
deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito, anche dopo il collau-
do, e fino al termine del periodo di garanzia di cui al seguente artico
lo 19.=

C A P O III°

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO
E MODO DI VALUTAZIONE DEI LAVORI

10
Art. 10

DOCUMENTI CHE DOVRANNO FAR PARTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrale del contratto d'appalto :

- a) il presente Capitolato-programma tipo;
- b) la lettera di invito alla gara;
- c) il vigente Capitolato Generale per l'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici approvato con Decreto Ministeriale D. P. R. 16/7/1962 N° 1063;
- d) il progetto della Ditta assuntrice corredato di tutti i documenti in dicati nel precedente Art. 2 e con le eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione ed accettate dalla Ditta in sede di aggiudicazione.=

11
Art. ~~XX~~

OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

La Ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare, oltre le norme del bando di concorso del presente Capitolato-programma tipo e del Capitolato Generale suindicato, anche il Regolamento approvato con R.D. 25 maggio 1895 N° 350, sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato ed ogni altra norma di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni so ciali e di pubblici lavori che abbiano comunque applicabilità con i lavori di cui trattasi, compresi i relativi regolamenti e le prescrizioni comunali della città di Brindisi.=

Le Ditte dovranno, in ogni caso, attenersi alle norme per la sorve glianza da parte dell'E.N.P.I.=

Tutte le spese relative all'appalto-~~CONCORSO~~ sono, quale onere di contratto, a carico dell'assuntore di cui al precedente art.7 e nei prezzi parziali indicati nel relativo elenco di progetto di cui al preceden te Art.3 lettera c) e nei prezzi unitari indicati nel relativo elenco di progetto di cui al precedente Art.3 lettera e).=

Art. ~~11~~ ¹²

C A U Z I O N E

La cauzione provvisoria da prestare da ciascuno dei concorrenti alla gara è fissata in L. 275.000 (duecentosettantacinquemila=====). =

Essa resterà vincolata fino all'aggiudicazione dell'appalto ~~concluso~~, avvenuta la quale essa sarà restituita ai concorrenti che non saranno rimasti aggiudicatari, mentre sarà trattenuta quella della Ditta aggiudicataria, la quale provvederà ad integrarla o sostituirla per costituire la cauzione definitiva di cui all'art.7 del Capitolato Generale. =

Tale cauzione rimane vincolata fino all'approvazione del collaudo dell'impianto, dopo di che viene restituita alla Ditta assuntrice. =

Art. ~~12~~ ¹³

TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati i lavori dell'impianto con l'esito favorevole delle verifiche e prove preliminari dell'impianto stesso di cui al precedente Art. ⁹ ~~11~~ è di giorni 45 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. =

La penale pecuniaria, di cui all'Art. 34 del Capitolato Generale, rimane stabilita nella misura di L. 10.000 (Lire DIECIMILA=====
~~=====~~) per ogni giorno di ritardo. =

Art. ~~13~~ ¹⁴

PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI

La Ditta assuntrice ha diritto a pagamenti in acconto, in corso di opera, ogni qualvolta il suo credito per lavori eseguiti valutato in base ai prezzi dell'offerta della Ditta e, ove necessario, ai prezzi unitari indicati nel relativo elenco di progetto di cui al precedente art. 3 lett.e) ed al netto delle prescritte ritenute di cui agli artt.23 del

Capitolato Generale e 48 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23/5/1924, n° 827, modificato dalla legge 10/12/1953, N° 936, indicati con stati di avanzamento in ragione del 30 per cento dell'ammontare dell'appalto all'arrivo di tutti i materiali a piè d'opera; in ragione del 30 % dell'appalto in base allo stato di esecuzione dei lavori a giudizio della Direzione dei Lavori; in ragione del 20 % a lavori ultimati ed il saldo dopo il collaudo.=

I materiali approvvigionati nel cantiere, semprechè siano stati accettati dalla Direzione Lavori sono - per metà del loro valore, secondo i prezzi dell'offerta ed eventualmente dei prezzi unitari indicati nel relativo elenco di progetto succitato - compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti a norma dell'Art.11 del R. D. 8/2/1923 N° 422.=

La Ditta assuntrice, però, fermo restando l'ulteriore onere ad essa spettante ai sensi del seguente Art. 21 è sempre ed unicamente responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino al loro impiego e la Direzione dei Lavori ha la facoltà di rifiutare l'impiego e messa in opera e di ordinare l'allontanamento dal cantiere, qualora, all'atto dell'impiego stesso, risultino comunque deteriorati o resi inservibili. Dopo emesso il verbale di ultimazione dei lavori si fa luogo alla emissione del certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto. I pagamenti della rata di saldo dell'importo complessivo dell'appalto, come pure la restituzione della cauzione definitiva vengono effettuati dopo l'approvazione del collaudo.=

15
Art. ~~15~~

C O N T O F I N A L E

Il conto finale dei lavori è sottoposto alla firma della Ditta assuntrice non oltre tre mesi dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.=

C O L L A U D O

Il collaudo dell'impianto dovrà essere eseguito entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori accertata in base al relativo verbale.=

Le operazioni di collaudo saranno portati a termine entro un mese dal loro inizio.=

GARANZIA DELL'IMPIANTO

La Ditta assuntrice ha l'obbligo di garantire tutto l'impianto, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia, infine per il regolare funzionamento fino al termine del primo anno di esercizio successivo al collaudo.=

Pertanto, fino al termine di tali periodi, la Ditta assuntrice deve riparare, tempestivamente ed a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificano nell'impianto per effetto della buona qualità dei materiali o per difetto di montaggio e di funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni che non possono attribuirsi all'ordinario esercizio dell'impianto, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale dell'Amministrazione stessa che ne fa uso, oppure da normale usura.=

ESERCIZIO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

L'Amministrazione, ove lo ritenga di sua convenienza, può affidare, mediante apposito contratto alla Ditta l'esercizio normale di tutto lo impianto e le relative manutenzioni dopo l'ultimazione dei lavori.=

Il compenso relativo a tale esercizio risulta da quanto è indicato

nel precedente art.3 lettera "i" e sarà corrisposto in 9/10 con acconti su contabilizzazione ad ogni 30 giorni di esercizio prestato e per quanto al saldo dopo che la Ditta abbia consegnato all'Amministrazione alla fine di ogni singolo esercizio l'impianto in perfetto stato di conservazione e di funzionamento. Questa condizione deve risultare da regolare verbale.=

Art. 19

OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA DITTA ASSUNTRICE

Sono a carico della Ditta assuntrice gli obblighi ed oneri di cui appresso, oltre quelli di cui al Capitolato Generale e degli altri specificati nel presente Capitolato :

- a) la prestazione, anche saltuaria, di un proprio tecnico specialista per la Direzione Lavori di che trattasi e per tutta la durata di questi;
- b) i ponti di servizio ed ogni altra opera provvisoria;
- c) i mezzi d'opera relativi all'impianto;
- d) le prove, che la Direzione dei Lavori, in caso di contestazione, ordini di far eseguire presso gli Istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati o da impiegarsi nell'impianto, in relazione a quanto prescritto dal precedente Art.6 circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni può essere ordinata la conservazione nell'Ufficio dirigente, munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e della Ditta assuntrice nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
- e) l'adatta mano d'opera, gli apparecchi e strumenti di controllo e di misura preventivamente tarati e quanto occorrente per seguire le verifiche e le prove preliminari dell'impianto e quelle di collaudo di cui rispettivamente ai precedenti articoli 9 e 16;
- f) la fornitura e posa in opera, nei locali dell'autoclave di apposite tarquette con le indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione dell'impianto anche a chi non ne abbia seguita la costruzione;
- g) la fornitura, a lavori ultimati, all'Ufficio dirigente, di una copia dei

disegni dello schema approvato con le varianti eventualmente effettuate nel corso dei lavori, in modo da lasciare una esatta documentazione dell'impianto eseguito;

- h) la garanzia di tutti i materiali, del montaggio e del regolare funzionamento dell'impianto, come specificato nell'art.17. Il corrispettivo di tutti i surrichiamati e specificati obblighi ed oneri è compreso nel prezzo a corpo dell'impianto e nei prezzi unitari indicati nel relativo elenco di cui al precedente art.3 lettera "d";
- i) il pagamento dell'I.G.E. senza diritto a rivalsa;
- l) tutte le opere murarie nessuna esclusa per dare l'impianto completo e funzionante a perfetta regola d'arte compreso : scavi e rinterri, demolizione e rifacimento di massetti di calcestruzzo e di pavimenti sia interni che di marciapiedi; tracci e fori compreso il relativo ripristino; la costruzione di mensole di sostegno, pilastrini e solette occorrenti per sospendere, eventualmente, i serbatoi di riserva; la esclusione di contatori generali superflui e la connessione, tra loro, di due o più impianti interni delle palazzine.=

Art. 20

IMPOSTA di CONSUMO

L'imposta di consumo se ed in quanto dovuta, sui materiali da costruzione dell'intera opera sarà a carico della Ditta appaltatrice.=

Pertanto la Direzione dei Lavori è espressamente autorizzata a trattenere dallo stato finale dei lavori una somma pari al 3 %/o salvo conguaglio a costruzione ultimata ed imposta accertata, da effettuarsi con le modalità di cui innanzi.=

Art. 21

MODO DI VALUTARE I LAVORI

Per tutti i lavori esplicitamente contemplati nel progetto allegato al contratto e per quelle maggiori forniture ed opere non previste, ma che si rendano necessarie per dare compiuto l'impianto a regola d'arte, in perfetto stato di funzionamento e rispondente pienamente ai requisiti prescritti, è stabilito il prezzo a corpo fissato dal precedente art. 5, il

quale viene corrisposto alla Ditta assuntrice nei modi stabiliti dal precedente art. 14.=

Tuttavia, se durante l'esecuzione dell'impianto, la Direzione dei Lavori richieda delle varianti che portino un maggiore o minore lavoro, il relativo importo è valutato, per essere aggiunto o detratto dal prezzo a corpo di cui sopra, in base ai prezzi unitari indicati nel relativo elenco di progetto.=

La Ditta assuntrice da parte sua, durante l'esecuzione dell'impianto, non può introdurre variazioni al progetto senza averne ricevuta la autorizzazione per iscritto dall'Amministrazione. Ogni contravvenzione a questa disposizione è a completo rischio e pericolo della Ditta stessa che deve rimuovere e demolire le opere eseguite qualora l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, non creda di accettare, ed in caso di accettazione, la Ditta, senza alcuno aumento del suindicato prezzo a corpo dell'appalto, è obbligata all'esecuzione delle eventuali opere accessorie e complementari che le siano richieste perchè i lavori eseguiti corrispondano alle prescrizioni contrattuali.=

Art. 22

VALIDITA' dei PREZZI

Tanto il prezzo a corpo per l'intero impianto, quanto i singoli prezzi unitari per eventuali varianti ed indicati nel relativo elenco di progetto, si intendono fissati dalla Ditta assuntrice in base a calcoli di sua propria ed esclusiva convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualunque eventualità prevedibile che essa non abbia tenuto presente.=

La Ditta non ha perciò ragione di pretendere sopraprezzi od indennità speciali per qualsiasi sfavorevole circostanza dipendente dal fatto suo proprio che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.=

Nel caso in cui le variazioni di prezzo possono dar luogo alla revisione del prezzo d'appalto, essa sarà effettuata in base alle vigenti disposizioni di legge, mediante il confronto delle variazioni che si verificheranno dalla data dell'offerta a quella della esecuzione dei lavori sulla base delle quote d'incidenza sulla mano d'opera e materiali presentata dalla Ditta assuntrice (Legge 21/6/1964 N° 463).=

Art. 23

SPESE INERENTI ALLA GARA ED AL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione all'espletamento della gara ed alla stipulazione del contratto, sono a carico della Ditta assuntrice.=